



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



S. S. S. di I Grado "Cotugno – Carducci – Giovanni XXIII"
Via S.Ten.Vito Ippedico, 11 - 70037 RUVO DI PUGLIA (BA) Tel/fax:0803611009
Cod.Fisc.: 93423380729 – CODICE UNIVOCO DELL'UFFICIO: UFOSAO
CODICE IPA. istcs_bamm281007 Cod.Mecc. BAMM281007
e-mail: bamm281007@istruzione.it - PEC: bamm281007@pec.istruzione.it
sito web: www.cotugnocarduccigiovanni23.edu.it



All'Albo online
Al sito web

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione.

Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-280

Titolo Progetto: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell’organizzazione scolastica

CUP: H59J21005790006

CIG: Z5534DCF14

AGGIUGICAZIONE PROVVISORIA

PREMESSO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e comiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto n, 129/2018, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** i seguenti regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo

- regionale /FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo sociale europeo (FSE);
- VISTO** *L'avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione* - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
- Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”*
- VISTO** il progetto redatto da questa Istituzione Scolastica presentato con Candidatura N. 1067320 del 09/09/2021
- VISTA** la nota autorizzativa prot. AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021 a seguito dell'approvazione e pubblicazione delle graduatorie regionali per un importo pari a € 38.169,25
- VISTO
CONSIDERATO** Il decreto di assunzione a bilancio prot.n. 6460 del 09/11/2021 che l'intervento progettuale prevede Infrastrutture per l'istruzione–Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice “[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]”;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità

organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

RILEVATA VISTE l'assenza di convenzioni CONSIP attive per la fornitura che si intende acquisire; le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

NELLE MORE RILEVATA dell'approvazione del Programma Annuale 2022 l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione della fornitura (ex art. art 36 e 58 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.);

VISTO il Verbale della Commissione per il sorteggio pubblico delle 5 ditte da invitare a RDO su MEPA, fra quelle che, hanno presentato documentazione in relazione all'avviso prot.n. 475 del 19 gennaio 2022 e che sono state ammesse come da verbale del 05 febbraio 2022.

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

RITENUTO che Francesco Catalano Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di beni tramite RDO su MEPA, aventi le seguenti caratteristiche:

- n. 19 schermi interattivi (come da Capitolato Tecnico allegato alla presente Determina);

- N.3 notebook (come da Capitolato Tecnico allegato alla presente Determina);

- CONSIDERATO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espleterà le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità:
- i) consultazione del casellario ANAC;
 - ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - iii) per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
- DATO ATTO** che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse, in relazione all'avviso pubblico a prot. n. 475 del 19 GENNAIO 2022, per la relativa categoria merceologica richiesta sul MePa
- TENUTO CONTO** che la scelta del contraente viene effettuata mediante RdO sul MEPA, che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che l'importo di cui al presente provvedimento troverà copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2022;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
- VISTA VISTA** La determina di avvio della procedura di gara prot.n. 474 del 19/01/2022 L'avviso pubblico finalizzato a creare un apposito elenco fornitori prot.n. 475 del 19/01/2022 dal quale individuare 5 operatori economici da invitare alla RdO
- VISTO** Il verbale di individuazione di 5 operatori economici da invitare alla RdO
- PRESO ATTO** che la RdO 2961393 è stata inoltrata in data 21/02/2022 alle seguenti ditte:

Nr.	Ragione Sociale	Partita IVA	Codice Fiscale	Comune (PR)	Regione
1	2WARE S.R.L.	02229390600	02229390600	ROMA(RM)	LAZIO
2	CENTRO UFFICIO SRL	07951980726	07951980726	BARLETTA (BT)	PUGLIA
3	L&D RAPPRESENTANZE SRLS	07921460726	07921460726	BARI(BA)	PUGLIA
4	SIAD SRL	01909640714	01909640714	SAN SEVERO(FG)	PUGLIA
5	SANCILIO EVOTECH SRL	08592740727	08592740727	MOLFETTA (BA)	PUGLIA

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 14,00 del 09/03/2022

PRESO ATTO del Verbale di apertura della RdO 2961393 acquisito agli atti al prot.n. 2045 del 12/03/2022

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

DETERMINA

l'aggiudicazione provvisoria della Gara R.D.O. MEPA N. 2961393 per la realizzazione del progetto "**Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica**", **Codice Progetto: 13.1.2A-FESRPON-PU-2021-280**, all'operatore economico

2WARE srl – Via Cassia 515 Roma
Partita IVA: 01216670875

per aver presentato l'offerta al **prezzo più basso**, corrispondente a € **27.760,00** IVA esclusa, che risulta congruente e vantaggiosa con gli importi posti a base d'asta.

La presente aggiudicazione diventerà efficace all'esito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, così come previsto all'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Avverso il presente decreto di aggiudicazione provvisoria sarà possibile produrre reclamo, entro 5 giorni dalla sua pubblicazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Catalano
Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e
norme ad esso connesse